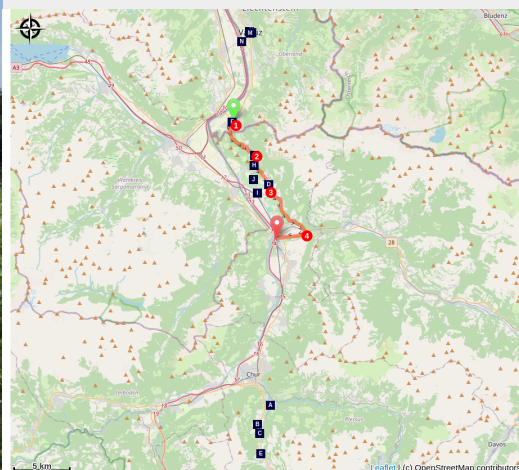


28-Regione Balzers-Landquart

Liechtenstein - Balzers



Questo viaggio nel paese di Heidi, personaggio di un romanzo, offre anche l'opportunità di attraversare una delle regioni vinicole più antiche d'Europa, favorita da un vento caldo (foehn). All'avvicinarsi dell'ultima grande città svizzera, Coira, e delle montagne, questa via di comunicazione naturale si restringe e mostra così un concentrato di tesori storici e patrimoniali che perdurano grazie alla ricchezza economica di questa regione.

Poco dopo Balzers, il sentiero entra in Svizzera e sale leggermente verso il passo di San Luzisteig. Ben segnalato da cartelli gialli, alterna tratti nel bosco, attraversamenti di vigneti e villaggi tradizionali come Heidi.

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 5 h

Lunghezza : 18.3 km

Dislivello positivo : 626 m

Difficoltà : Facile

Tipo : Etape

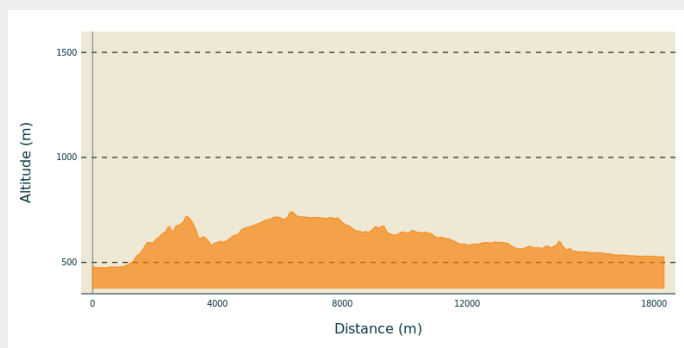
Itinerario

Partenza : 9496 Balzers (Liechtenstein), chiesa di San Nicola, Kirchensträssle

Arrivo : 7302 Landquart (Svizzera), stazione ferroviaria, Bahnhofstrasse

Comuni : 1. Balzers
2. Graubünden

Profilo altimetro



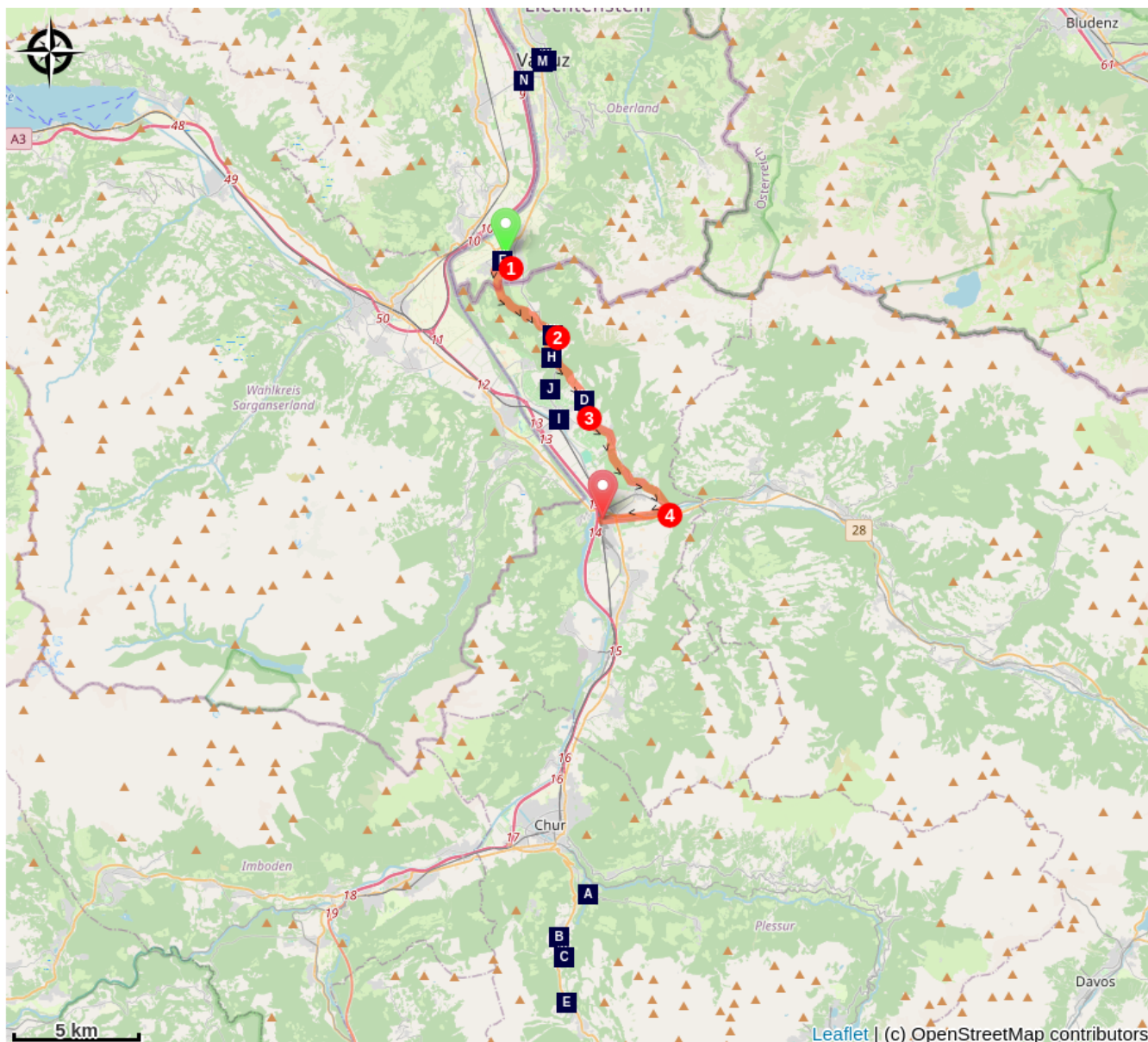
Altitudine minima 475
m








Altitudine massima 741
m








Seguire il sentiero che parte dal castello di Gutenberg in direzione sud e svoltare a destra sulla Rietstrasse dopo un piccolo stagno:

1. Proseguire dritto per 400 m e svoltare a sinistra nella quarta strada (Iradug). Superare la cappella di San Pietro (sulla sinistra) e proseguire su Iradug che gira a destra prima di diventare un sentiero orientato verso sud per 2 km fino a raggiungere il castello di Grafen. Dopo due curve strette, il sentiero lascia il bosco e si orienta nuovamente verso sud-est dopo una curva a destra (600 m). Proseguire in questa direzione per 1 km fino a raggiungere la strada 414 che conduce al forte militare di Sankt Luzisteig. Attraversare la caserma ancora in attività.
2. Scendere dall'altro lato lungo la stradina (N°414 Steigstrasse). Alla rotatoria successiva, lasciare la strada, costeggiare il parcheggio e raggiungere il sentiero ai margini che poi gira a sinistra (500 m) per raggiungere nuovamente la strada. Attraversare la frazione di St Luzisteig. Dopo 200 m, prendere a sinistra il sentiero che raggiunge il bosco e poi immediatamente a destra all'altezza del parcheggio. Proseguire in direzione sud-est per 2 km, attraversare una strada e uscire dal bosco. Continuare in questa direzione e raggiungere le frazioni di Bovel (600 m), Heididorf (400 m) e Rofels (300 m). Uscire dalla frazione in direzione sud per 200 m.
3. Prendere la prima strada a sinistra e la successiva a destra (75 m) in direzione sud-est. Questo sentiero (Oberer Rofelserweg) conduce al villaggio di Jenins (1,5 km). All'altezza della chiesa riformata, il sentiero segue la strada principale (414.02) che prosegue in direzione sud. All'uscita del paese, girare a destra sulla strada Selfiweg che attraversa i vigneti fino all'ingresso di Malans (1,5 km). Davanti alla chiesa, proseguire a sinistra (Heerengasse) fino alla fontana sormontata da un muflone. Proseguire in linea retta (Sternengasse, Tobelgasse e Prättigauerstrasse) per attraversare i vigneti, due torrenti e raggiungere la pianura ai piedi delle scogliere. Nella valle, attraversare successivamente un ruscello e una ferrovia.
4. Prima di attraversare il fiume Landquart, girare a destra e seguire la riva per 3 km fino a raggiungere la stazione ferroviaria, punto di arrivo dell'escursione.

Sulla tua strada...



-  Acqua minerale Passug (A)
-  Castello di Strassberg (C)
-  Chiesa di Santa Maria e San Michele (E)
-  Fortezza di St. Luzisteig (G)
-  Castello di Brandis (I)
-  Castello di Vaduz (K)
-  Museo delle Belle Arti (M)

-  Chiesa riformata (B)
-  Museo Heidi (D)
-  Castello di Gutenberg (F)
-  Cappella Steig (H)
-  Fontana di Heidi (J)
-  Vaduz (L)
-  Vecchio ponte sul Reno (N)

Tutte le informazioni utili

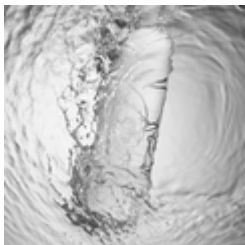
Comment venir ?

Trasporto

La chiesa di San Nicola è raggiungibile con gli autobus del Liechtenstein (autobus 46, fermata Gemeindezentrum).

Il ritorno al punto di partenza è possibile in treno fino a Sargans e poi in autobus.

Sulla tua strada...



Acqua minerale Passug (A)

Due fonti sono al centro dell'Allegra Passugger. Mentre l'origine di entrambe le acque minerali si trova in profondità nella terra, la sorgente Teofilica nella gola di Rabiosa e la sorgente Allegra a Malix portano l'acqua in superficie. Le acque impiegano fino a 30 anni per viaggiare prima di essere raccolte. Nella roccia scistosa fessurata dei Grigioni assorbono tutti i preziosi minerali e gli oligoelementi che ne fanno l'elisir di vita per eccellenza. Le fonti della gola di Rabiosa sono state menzionate per la prima volta nel 1562 e riscoperte nel XIX secolo. Dal 1951 l'acqua minerale viene imbottigliata e distribuita sul sito attuale.

[Per saperne di più.](#)

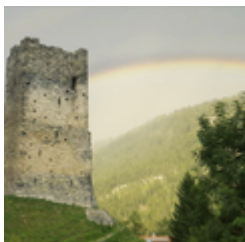


Chiesa riformata (B)

La chiesa riformata risale a una fondazione medievale sotto il patronato di Gallo.

[Per saperne di più.](#)

Credito fotografico : Amis St Colomban



Castello di Strassberg (C)

Alla fine del XII secolo, su una collina a sud del paese, fu costruito il castello di Strassberg, che fu poi ceduto ai baroni di Vaz e costituì il centro di una piccola tenuta. Oggi, rimane solo un rudere.

Per saperne di più.



Museo Heidi (D)

La storia di Heidi, scritta nel 1879 da Johanna Spyri, ha riscosso un successo mondiale. Questo libro è uno dei più letti al mondo. La storia è stata tradotta in oltre 55 lingue. Ancora oggi, migliaia di persone provenienti da tutto il mondo visitano ogni anno Maienfeld, il museo e la fontana di Heidi.



Chiesa di Santa Maria e San Michele (E)

Il monastero di Churwald, fondato probabilmente intorno al 1150 dai baroni di Vaz, è l'origine del villaggio. La prima chiesa monastica premonstratense dell'epoca si trovava vicino al ponte sul fiume Rabiusa. Nella prima metà del XIII secolo fu costruito sul sito attuale in stile preromanico e dedicato a San Michele.

[Per saperne di più.](#)

Credito fotografico : Amis St Colomban



Castello di Gutenberg (F)

Visibile da lontano, il castello di Gutenberg sorge su uno sperone roccioso che si erge nella valle del Reno. Il castello medievale fu probabilmente costruito intorno al 1200. Nella seconda metà del XIII secolo apparteneva ai baroni di Frauenberg, originari dei Grigioni. Nel 1314, Gutenberg passò ai duchi d'Austria e rimase in possesso dell'Austria per più di 500 anni sotto la casa asburgica. Dopo il 1750 la fortezza non fu più abitata, fu abbandonata e trasformata in cava. Nel 1824 il comune di Balzers acquistò le rovine del castello di Gutenberg e le tenute annesse. 30 anni dopo vendettero le rovine di Gutenberg con la collina del castello alla principessa Franziska del Liechtenstein. Nel 1905 l'architetto, scultore e pittore di Vaduz Egon Rheinberger acquistò il complesso malamente demolito e lo ampliò tra il 1905 e il 1910 per conferirgli l'aspetto attuale. Dopo diversi passaggi di proprietà, il castello è stato acquistato nel 1979 dallo Stato del Liechtenstein.



Fortezza di St. Luzisteig (G)

Fino al XIX secolo, l'asse nord-sud passava attraverso il passo di St. Luzisteig, poiché la valle del Reno era spesso allagata e impraticabile. Il passo ha quindi svolto un ruolo importante nei grandi conflitti della storia europea. La strada faceva parte della via romana che collegava Bregenz a Coira. L'edificio che attraversa la strada risale al 1702 e il sito è ancora oggi utilizzato dall'esercito svizzero come caserma (in passato per le truppe del treno).



Cappella Steig (H)

La Steigkirche viene menzionata per la prima volta nell'831. Fino all'inizio del XV secolo, l'attuale edificio con il suo coro tardo gotico era la chiesa madre di Maienfeld e Fläsch con i suoi dipinti murali del XIV e XV secolo.



Castello di Brandis (I)

Maienfeld ha avuto un ruolo importante nel primo secolo cristiano sotto i Romani come posto di dogana all'incrocio delle strade Turicum (Zurigo) e Brigantium (Bregenz). L'attuale torre risale al X secolo. Nel corso dei secoli il castello si è sviluppato da fortezza a residenza.

[Maggiori informazioni.](#)



Fontana di Heidi (J)

La Fontana di Heidi è stata inaugurata nel 1953 in memoria della scrittrice Johanna Spiry, autrice del famoso romanzo su Heidi. L'area è considerata la casa di questo personaggio del romanzo con molte attività intorno a Heidi.



Castello di Vaduz (K)

La prigione risale al XII secolo. Il castello, residenza principesca dal 1712, è stato ampliato e ristrutturato nel corso dei secoli. Proprietà privata, non può essere visitata.

Per saperne di più.



Vaduz (L)

Vaduz is first mentioned in 1175/1200. In 1699 Prince Hans Adam of Liechtenstein acquired the Schellenberg estate and in 1712 the county of Vaduz. In 1719, a treaty of Emperor Charles VI united the County of Vaduz with the Schellenberg Lordship and elevated it to the rank of an imperial principality with the name of Liechtenstein. Vaduz is the main town of the Principality of Liechtenstein and the residence of the prince at the castle above the town. Vaduz is also the seat of the state government and the archbishopric of the principality. The city is particularly well known as an international financial centre.



Museo delle Belle Arti (M)

Il Museo delle Belle Arti in stile moderno è stato costruito dagli architetti svizzeri Morger, Delego e Kerez e inaugurato nel 2000. Numerose statue si trovano anche fuori città.

[Per saperne di più.](#)



Vecchio ponte sul Reno (N)

Solo le dighe di protezione dalle inondazioni costruite dopo il 1860 hanno creato le condizioni per la costruzione di ponti sul Reno. Tra il 1867 e il 1879, nella valle del Reno furono costruiti 13 ponti di legno coperti. Di questi 13, solo quello vicino a Sevelen è stato conservato. Tutti gli altri sono stati distrutti da inondazioni o incendi o sono morti a causa della vecchiaia. L'8 luglio 1870, Sevelen decise di costruire l'ultimo testimone rimasto del romanticismo del ponte di legno sul Reno e di fermare il traghetto sul Reno.